



Visita di cortesia a Ginevra di S.E. Gian Lorenzo Cornado, Ambasciatore d'Italia in Svizzera

Il Presidente del Consiglio di Stato, Antonio Hodgers, ha accolto S.E. l'Ambasciatore d'Italia in Svizzera, S.E. Gian Lorenzo Cornado, in una visita di cortesia significativa presso la prestigiosa Sala Gialla dell'Hôtel de Ville, lo scorso 5 marzo. Questo incontro non solo ha rappresentato un'opportunità di consolidare i profondi legami di amicizia tra l'Italia e la Repubblica, ma ha anche testimoniato l'importanza dei rapporti bilaterali con il Cantone di Ginevra.



pag. 19

Il Com.It.Es. inaugura "Dritti al Punto" un ciclo di incontri informativi



Lo scorso 28 febbraio, il Com.It.Es. di Ginevra ha inaugurato la sua nuova iniziativa informativa: "Dritti al Punto". Si tratta di incontri volti a fornire risposte chiare e concrete ai dubbi della comunità italiana di Ginevra su vari temi rilevanti per la popolazione italiana del Cantone.

pag. 10

Dancing in the rain: una risposta a tante domande

Sabato 2 marzo, in una giornata che annunciava l'imminente inizio della primavera, nella sala Cinéma Théâtre di Onex-Parc si è tenuto l'evento "Dancing in the rain", che ha visto sul palco Elena e Gino Cecchetti e Sammy Basso.



pag. 11

Alfonso Gomez: la sua esperienza da Sindaco di Ginevra

Dalla serie di interviste ai consiglieri amministrativi della Città di Ginevra, per essere meglio informati cosa fanno i nostri amministratori per i cittadini che rappresentano, abbiamo chiesto al Sindaco di Ginevra, Alfonso Gomez, quali sono state le priorità nel suo anno da Primo cittadino della nostra bella Città di Ginevra.



Sig. Sindaco, come ha vissuto questa esperienza da Primo cittadino e quali sono state le sue priorità?

pag. 18

La Senatrice Cinzia Pellegrino incontra la SAIG e i pugliesi di Ginevra

Senatrice della Repubblica e Membro della Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani, Cinzia Pellegrino, di passaggio a Ginevra per la sua partecipazione alle Nazioni Unite per la Giornata internazionale contro la Discriminazione,



pag. 5

La SAIG mette a disposizione "Lo sportello dell'italiano a Ginevra"

"Lo sportello dell'italiano a Ginevra"
 coordinatore@saig-ginevra.ch
 S.A.I.G. (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)
 Av. Ernest-Pietet 10 - 1203 Genève
 Tél.: +41 22 700 97 45
<http://www.saig-ginevra.ch>
www.la-notizia.ch

SPORTELLO SOCIALE

pag. 7

La notizia di Ginevra

Editore: S.A.I.G.
10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève
Tel. + 41 22 700 97 45

C.C.P. 65-753873-3
www.saig-ginevra.ch
info@saig-ginevra.ch

IBAN
CH36 0900 0000 6575 3873 3

Direttore editoriale:
Carmelo Vaccaro
N. +41 (0) 78 865 35 00

Amministratore
Gino Piroddi

Segretaria
Liliana Bartolini

Redattori e Collaboratori:

- Menotti Bacci
- Guglielmo Cascioli
- Vincenzo Bartolomeo
- Tommasina Isabella Valenzi
- Cosimo Petruzzi
- Agnese Trevisan
- Francesco Decicco
- Antonio Bello
- Avv. Alessandra Testaguzza
- Avv. Pietro Folino

Consulenti legali della SAIG

Organo uff. della S.A.I.G.

Collaboratori:

Foto e video: © Riccardo Galardi

Tiratura 3.000 copie
Distribuzione: Poste GE

**La testata riceve il contributo
per la stampa italiana diffusa
all'estero erogati dal
Dipartimento editoriale della
Presidenza del
Consiglio dei Ministri.**

**Distribuzione gratuita
ai membri delle associazioni e
agli italiani del Cantone
di Ginevra**

**10 numeri l'anno, escluso
i mesi di luglio e agosto**

**Il valore di questa copia e
di 2.00 frs.**

**Gli articoli impegnano
solo la responsabilità
degli autori.**



L'ital-UIL informa sui: requisiti linguistici per l'ottenimento del permesso C



Come noto, agli stranieri che desiderano abitare in Svizzera è richiesto un titolo di soggiorno valido e, per i cittadini italiani che intendono vivere stabilmente in Svizzera, i più comuni sono i permessi B e C.

Solitamente il permesso B si ottiene quando ci si stabilisce in Svizzera per la prima volta, ad esempio per lavorare per più di un anno o per raggiungere un familiare già residente (ricongiungimento). Si tratta di un permesso di dimora valido 5 anni e legato allo scopo del soggiorno per cui è stato emesso (attività lavorativa, studio...). I lavoratori dipendenti titolari di permesso B sono soggetti al prelievo delle imposte alla fonte da parte del datore di lavoro.

Il permesso C, pur essendo da rinnovare ogni 5 anni, è inteso come "definitivo", nel senso che consente un diritto di soggiorno illimitato senza essere legato a uno scopo particolare del soggiorno. È il permesso di livello più alto che può ottenere uno straniero. Non prevede più il prelievo delle imposte alla fonte, bensì l'obbligo di presentare annualmente la dichiarazione fiscale. I cittadini europei ottengono di norma la trasformazione del permesso B in C, trascorsi 5 anni di soggiorno ininterrotto se dimostrano di avere un reddito sufficiente per vivere in Svizzera e di non avere procedure di esecuzione in corso (le cosiddette "poursuites").

Il 01.05.2023, senza grandi annunci e con poca pubblicità, è terminato il regime "preferenziale" di cui beneficiavano tra gli altri i cittadini italiani, i quali al momento del rinnovo devono anche giustificare un livello minimo di conoscenza, per il Canton Ginevra, della lingua francese.

Il livello linguistico richiesto è in realtà relativamente modesto (si tratta del livello europeo di riferimento A1 per lo scritto e del livello A2 per l'orale) e non dovrebbe rappresentare un ostacolo

particolare per le persone più giovani e istruite. Le persone che rischiano di essere maggiormente penalizzate sono piuttosto le persone più anziane e meno qualificate, che si trasferiscono alla fine della carriera lavorativa o da pensionati, così come le persone che, pur avendo vissuto a lungo in Svizzera, hanno lasciato il paese per alcuni anni (ad esempio per rientrare in Italia ad accudire i genitori anziani) e che, al loro rientro in Svizzera, "ripartono" da un permesso B, come se fossero dei nuovi residenti.

A questo proposito, giova ricordare una possibilità spesso sottovalutata dai nostri connazionali titolari di un permesso C che decidono di lasciare la Svizzera. Pagando una piccola sovrattassa e presentando una semplice richiesta (per il Canton Ginevra, all'Ufficio cantonale della popolazione e delle migrazioni OCPM a Onex), è infatti possibile depositare fino ad un massimo di 4 anni il proprio permesso C, potendolo quindi recuperare se si ritorna in Svizzera prima della scadenza di questo termine, salvaguardando così i diritti già acquisiti in precedenza.

Il Patronato ITAL-UIL rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti.



ITAL-UIL Ginevra
Istituto di Tutela e Assistenza ai Lavoratori

[e-mail: italuilge@bluewin.ch](mailto:italuilge@bluewin.ch)

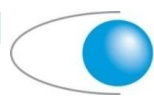
Rue des Délices 18 - 1203 Genève
Tel. 022 738 69 44

Orario di apertura al pubblico:
dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 - 12.30
e dalle 14.30 - 17.00



Avec l'appui de la Ville de Genève (Département de la Cohésion Sociale et de la solidarité)

In partenariato con la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)



Anteprima letteraria di scrittori italiani a cura di G. Cascioli

Antonio Manzini: "Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico ..."



Rocco Schiavone è in missione non ufficiale a migliaia di chilometri dalla sua odiata Aosta, e non sa chi troverà una volta atterrato in Sud America. Parte con Brizio alla ricerca di Furio a sua volta scomparso per ritrovare Sebastiano.

Ma forse il vicequestore lasciando Aosta nasconde dentro di sé una speranza inespressa. Farsi stupire dall'incontro con una persona nuova, irriconoscibile. Qualcuno con cui poter facilmente fingere che il passato non sia mai esistito.

Vogliono ritrovare Furio, l'altro compagno di una vita, scomparso tra Buenos Aires, Messico e Costa Rica. Furio, da parte sua, si è lanciato a rotta di collo sulle tracce di Sebastiano, il quarto del gruppo, scappato in Sud America per sfuggire ad una colpa tremenda e alla conseguente punizione. L'antefatto è lontano nel tempo e ha squassato le vite di tutti loro. E adesso Rocco e Brizio devono impedire «la pazzia» di Furio, ma vogliono anche capire i perché di Sebastiano-rivelatosi complice dell'assassinio della moglie-, quali sono stati i motivi

profondi di quel tradimento orribile con cui Rocco ha già provato a fare i conti, in modo da poter dare l'addio a un'amicizia vecchia quanto loro. La ricerca appare vana, perché il continente è immenso e chi scappa lascia solo labili indizi.

Antonio Manzini torna con un racconto di viaggio. Un'avventura on the road che se da una parte potrebbe rappresentare il tanto atteso turning point nelle vicende del vicequestore, dall'altra lascia ancora, inevitabilmente, una fessura aperta al passato. Immagini di dodicenni che affrontano la primavera, stagionale e adolescenziale, tra le stradine di Trastevere. Diapositive candide nella loro famelica birbanteria, che stridono con quella «nebulosa di richieste, favori, soldi, scambi, riciclaggi, armi, eroina, cocaina, morti ammazzati, bombe» che si aleggia come uno sparviero sulle calles sudamericane.

Si sorride nell'ultimo rocambolesco episodio di Schiavone, complice il pasticcio linguistico che spazia dallo spagnolo al romanesco, l'allergia di Rocco ai viaggi in aereo e le atmosfere picaresche perfette per la combric-

cola trasteverina alle prese con malavitosi messicani.

Si sorride, ma non si ride. Perché a Rocco Schiavone il lettore ormai vuole bene, e ne riconosce l'umore, percependo un impotente senso di smarrimento. L'indecisione che lascia ostinatamente aperto uno spiraglio di un ennesimo colpo di scena.



onoestetika

Pour une beauté au naturel

Etait présent à l'IMCAS 2024
au Palais des Congrès de Paris

Médecine & chirurgie esthétique

ono estetika Centre Vézenaz
Route de Thonon 42
1222 Vézenaz
+41 22 879 12 30

ono estetika Clinique Lausanne
Place de la Gare 4
1003 Lausanne
+41 21 312 30 50

ono estetika Clinique Sion
Rue de la Dixence 49
1950 Sion
+41 27 324 44 61



IMCAS
WORLD CONGRESS

PARIS
Palais des Congrès

FEBRUARY

01 - 03

2024



Celebrating
25 Years
of Innovation in Dermatology,
Plastic Surgery & Aging Science

Società delle Associazioni Italiane di Ginevra

Presenta

Tribute Band Antonello Venditti

Sabato 13 aprile ore 19h00
(in occasione del 25 Aprile)

Salle Communale Point Favre
Av. François-Adolphe-Grison, 1225 Chêne-Bourg
(entrata libera)

VILLE DE CAROUGE CHÈNE-BOURG VERNIER onex VILLE DE GENÈVE

La Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG)
e il
Patronato ITAL-UIL

Organizzano
una conferenza

Martedì 16 aprile - ore 18:30

Presso la sede SAIG
Av. Ernest-Pictet 10 - 1203 Genève

**Riforma AVS21:
pensionamento flessibile,
costi e conseguenze di conti
e abitazioni in Italia**

Relatori
ITAL-UIL: Grazia Tredanari e Gabriele Picco
Avv. Alessandra Testaguzza

Saluto di Carmelo Vaccaro per la SAIG,
di Mariano Franzin e Angelo Di Lucci per l'ITAL-UIL

ENTRATA LIBERA

ACAS ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTE SICILIANA GENÈVA & L'Unione Regionale Emigrati Siciliani GENÈVA

PRESENTANO

LA NUOVA GENERAZIONE
GRUPPO TEATRO BASEL

IL MORTO STA BENE IN SALUTE

COMMEDIA BRILLANTE IN 2 ATTI
DI GAETANO DI MAIO

REGIA DI
GERARDO RISOLI

Sabato 4 maggio 2024 ore 19.00

Salle des fêtes de Vernier-Place
Route de Vernier 200 - 1214 Vernier

Entrata libera

***** Marzo *****

Martedì 26 marzo dalle 15h00 – 17h30 Thé dansants
in collaborazione con Radio Swissitalia
Luogo: sede SAIG 10, Av. Ernest-Pictet 1203 Genève
Informazioni: C. Vaccaro 078 865 35 00

***** Aprile *****

Giovedì 18 aprile ore 12h00: Pranzo degli anziani
in collaborazione con l'ASP Servette/Pt-Saconnex/St-Jean
Luogo: sede SAIG 10, Av. Ernest-Pictet 1203 Genève
Informazioni: C. Vaccaro 078 865 35 00

Sabato 13 aprile ore 19h00 (in occasione del 25 Aprile)
Antonello Venditti Tribute Band – Concerto (entrata libera)
Luogo: Salle Communale Point Favre (Chêne-Bourg)

Martedì 16 aprile dalle 15h00 – 17h30 Thé dansants
in collaborazione con Radio Swissitalia
Luogo: sede SAIG 10, Av. Ernest-Pictet 1203 Genève
Informazioni: C. Vaccaro 078 865 35 00

Martedì 16 aprile, ore 18h30:
Serata informativa dell'Ital-Uil
in materia di pensionamento AVS
Grazia Tredanari - Gabriele Picco, Ital-Uil Ginevra
Luogo: sede SAIG 10, Av. Ernest-Pictet 1203 Genève

19 aprile, ore 18:30: incontro con la scrittrice A. Ossorio
per la presentazione del libro: I bambini del maestrale
Luogo: presso la sede della SDA, Rue du Perron, 16
Per informazioni: eventi@dantealighierigeneve.ch

***** Maggio *****

Maggio/giugno: Conferenza sulla Migrazione italiana a Ginevra
Luogo e data da definire
Sono previste altre manifestazioni ora in programmazione

La Senatrice Cinzia Pellegrino incontra la SAIG e i pugliesi di Ginevra

Senatrice della Repubblica e Membro della Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani, Cinzia Pellegrino, di passaggio a Ginevra per la sua partecipazione alle Nazioni Unite per la Giornata internazionale contro la Discriminazione, 1° marzo 2024, ha colto l'occasione per incontrare la SAIG e i dirigenti dell'Associazione Regionale Pugliese.

Ad accogliere la Senatrice Pellegrino alla SAIG c'era il Coordinatore della SAIG, Carmelo Vaccaro, accompagnato dal Presidente dell'Associazione Cultura e Arte Siciliana (ACAS), Vincenzo Bartolomeo e il membro del Comitato, Antonio Bello.

Un incontro molto cordiale e inaspettato dove il Coordinatore Vaccaro ha avuto l'opportunità di ricordare alcuni aspetti trascurati della realtà italiana all'estero. Sono stati toccati molti temi da correggere, come la riforma della legge sui Com.It.Es. e del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE), i tagli sistematici per i servizi erogati alla cultura, tra cui i Corsi di Lingua e Cultura Italiana.

La Senatrice Pellegrino si è mostrata molto interessata ai temi trattati, ascoltando attentamente quali fossero i reali problemi degli italiani in Svizzera e all'estero. Per quanto riguarda Ginevra, si è informata su quali fossero le associazioni e le comunità regionali più numerose e quali fossero state le maggiori difficoltà all'integrazione nel Cantone ginevrino.

Dopo aver affrontato i quesiti sopracitati, la Senatrice Pellegrino si è interessata al funzionamento della SAIG e delle associazioni che la compongono. Vaccaro ha illustrato come è nata



e il funzionamento della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra, i rapporti con le istituzioni locali e come la Città di Ginevra abbia saputo integrare la comunità italiana dopo il periodo opaco dello "Statuto dello Stagionale".

Molto interessata ad alcune attività che la SAIG produce durante l'anno, ha promesso che parteciperà a qualche evento commemorativo come le Eccellenze Italiane, o "Una Regione d'Italia a Ginevra".

Molto soddisfatta dell'incontro con la Senatrice Cinzia Pellegrino, la delegazione SAIG ha salutato calorosamente l'eccellente ospite ringraziandola per la considerazione istituzionale che la rappresentante dello Stato ha voluto dimostrare alla SAIG e alle associazioni che la compongono.

Visita di cortesia all'Associazione Regionale Pugliese di Ginevra

Dopo l'incontro con la SAIG, la Sena-

trice Cinzia Pellegrino, di origini pugliesi e precisamente di Lecce, si è recata presso la sede dell'Associazione Regionale Pugliese, dove è stata accolta dal Presidente, Cosimo Petrucci e dal suo comitato. L'incontro con i correghionali pugliesi è stato istruttivo, poiché la Senatrice si è dimostrata molto interessata al percorso vissuto qui a Ginevra e ha colto le emozioni dei presenti riguardo alla mancanza della terra natia.

Bisogna ammettere che non è comune che un parlamentare italiano cerchi di incontrare la comunità italiana, quindi, un plauso alla Senatrice Cinzia Pellegrino per aver dimostrato vicinanza alle comunità italiane a Ginevra, tramite la SAIG e l'Associazione Regionale Pugliese.

Forse gli italiani nel mondo non hanno bisogno di tanto, ma un po' di considerazione sarebbe gradita anche per sentirsi meno abbandonati.

La Redazione "La Notizia di Ginevra"



Alessia Magliarditi: un'italiana da conoscere a Ginevra

Le eccellenze italiane oltre i confini: donne protagoniste a Ginevra.

L'Italia, patria di arte, cultura e ingegno, ha dato i natali a donne e uomini che con il loro talento e impegno hanno lasciato un'impronta nel mondo. Queste donne e questi uomini, ambasciatori di eccellenza e determinazione, dimostrano che il talento italiano non conosce confini geografici.

A Ginevra risiedono italiane e italiani che brillano nel mondo accademico, scientifico, artistico, imprenditoriale, umanitario e diplomatico. Incarnano la quintessenza dell'italianità, esprimendo competenza e creatività, e quell'irresistibile fascino e quella passione tipicamente italiani che facilmente conquistano i cuori e le menti di chi li incontra.

La storia di queste persone è fatta di sacrifici, sfide, successi e percorsi di crescita. Molte di loro hanno affrontato l'arduo cammino dell'emigrazione con coraggio e risolutezza, lasciando alle spalle il proprio Paese d'origine per perseguire i propri sogni e ambizioni in terre lontane.

Eppure, nonostante le difficoltà, hanno saputo emergere, conquistando riconoscimenti e ammirazione a livello internazionale.

Tra le innumerevoli eccellenze italiane a Ginevra, La Notizia di Ginevra ha intervistato Alessia Magliarditi. Funzionaria delle Nazioni Unite, nei suoi 20 anni di esperienza in ambito ONU ha visitato molti paesi del mondo, arricchendosi delle loro diversità culturali. Grazie al suo percorso di studi in Italia e all'estero, alla sua abilità di comunicare in inglese, francese, spagnolo e naturalmente in italiano, ed in particolar modo alla sua esperienza professionale e personale, Alessia coniuga scienze sociali e innovazioni tecnologiche, sensibilità interculturale e studi diplomatici, amore per l'Italia e promozione della sua arte e della sua lingua.

Alessia, grazie per aver accettato il nostro invito. In quale organizzazione internazionale opera e che tipo di progetti coordina?

Dopo una bellissima esperienza professionale presso l'agenzia delle Nazioni Unite che promuove la giustizia sociale e la tutela dei diritti dei lavoratori (ILO), impegnata nel programma per l'eliminazione del lavoro minorile, ho iniziato a lavorare presso l'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (ITU), la più antica agenzia ONU, la cui missione è



quella di connettere tutti i popoli del mondo. Dirigo la rivista scientifica dell'organizzazione; sviluppo progetti con il mondo accademico internazionale e con gli istituti di ricerca; e organizzo conferenze nei paesi membri delle Nazioni Unite, con il supporto dei governi, delle agenzie ONU e di altre organizzazioni internazionali.

Lei è anche Presidente dell'Associazione Italiana Funzionari Internazionali (AIFI). Di cosa si occupa l'AIFI?

Sono stata eletta membro del Comitato Esecutivo dell'AIFI molti anni or sono. Ho ricoperto vari ruoli all'interno dell'Associazione, e dall'anno scorso sono la prima Presidente donna. L'AIFI promuove le relazioni tra i funzionari internazionali italiani con sede a Ginevra, ne rappresenta gli interessi presso le autorità italiane – in particolare presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, gestisce i rapporti con la Rappresentanza Permanente d'Italia a Ginevra, i Consolati Generali di Ginevra e Lione, e interagisce con le associazioni equivalenti esistenti in altri Paesi. Grazie all'impegno volontario dei membri del Comitato Esecutivo e dei suoi soci, nel 2010 l'AIFI ha ottenuto il riconoscimento della figura del funzionario internazionale nell'ambito della legislazione italiana e continua oggi ad adoperarsi per la tutela dei suoi diritti ed interessi.

Oltre alla sua dedizione al lavoro e alla Presidenza dell'AIFI, nel corso degli

anni ha anche coltivato una passione artistica.

Già ai tempi dell'Università a Roma ho scoperto la passione per il teatro, con uno spettacolo al Brancaccino. A Ginevra ho fatto parte del Ghiribizzo, l'atelier di teatro italiano dell'Università di Ginevra. Siamo andati in scena anche alla Comédie e al Teatro di Carouge, interpretando le commedie di Pirandello e di altri celebri commediografi italiani.

Nel 2019, insieme ad un gruppo di amici teatranti e ad un talentuoso regista, abbiamo fondato la Compagnia Teatro Italiano di Ginevra (CTIG) che ha messo in scena, tra gli altri, l'Orlando il Furioso su testo originale di Ariosto, e curato un omaggio a Puccini, in collaborazione con l'Università e l'Haute École de Musique di Ginevra. Abbiamo anche collaborato con il Consolato di Ginevra in occasione della festa del 2 giugno del 2021 e della XIX settimana della lingua italiana nel mondo, con lo spettacolo "Lingua, invenzione e verità", un cammino evolutivo della lingua italiana nei secoli, da Dante ai nostri giorni, con il supporto della Società Dante Alighieri.

Torna spesso in Italia?

Sì, in Sicilia, dove sono nata – che chiamo ancora "casa". Porto sempre nel cuore il sole e il mare della mia isola. Lì vive la mia famiglia, lì le mie radici salde, e i valori che ancora oggi mi ispirano. Lì "la chiave di tutto" - come recitava Goethe.

La SAIG mette a disposizione "Lo sportello dell'italiano a Ginevra"

La Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG) si impegna a dare un servizio ai cittadini che devono richiedere un servizio consolare, noto come "Lo sportello dell'italiano a Ginevra".

In seguito a numerose richieste di assistenza provenienti da molti connazionali che incontrano difficoltà nell'uso della tecnologia, la SAIG, in collaborazione con il Consolato Generale d'Italia a Ginevra, è lieta di annunciare l'implementazione di un progetto integrato volto ad assistere nella prenotazione online di appuntamenti per il rilascio di carta d'identità elettronica, passaporto e iscrizione all'AIRE.

Questo servizio, disponibile a partire dal 18 marzo 2024, è rivolto a tutti i residenti nel Cantone di Ginevra, offrendo un punto di contatto dedicato all'informazione, all'orientamento e all'accesso ai servizi territoriali, specialmente per coloro che hanno difficoltà ad accedere ai servizi consolari. I beneficiari includono anziani, persone con disabilità, individui adulti in situazioni di svantaggio economico, e migranti italiani che necessitano di supporto pratico e informazioni.

Nonostante sia possibile prenotare gli appuntamenti comodamente da casa attraverso il portale Prenot@mi, il progetto prevede anche l'istituzione di una collaborazione nell'informazione sulle piattaforme informatiche della SAIG. I cittadini italiani iscritti all'AIRE e non familiarizzati con gli strumenti informatici potranno richiedere assistenza presso "Lo sportello dell'italiano" secondo le modalità indicate.

Si fa inoltre presente che tutte le informazioni riguardanti la documentazione necessaria per richiedere il ser-



vizio, come indicate nelle pagine pertinenti del sito internet ufficiale del Consolato Generale d'Italia a Ginevra, devono essere considerate anche per le richieste effettuate tramite gli sportelli indicati di seguito: <https://consginevra.esteri.it/it/chi-siamo/contatti/>

Gli operatori designati dalla SAIG per questo servizio saranno tutti volontari e non saranno rinumerati. Tuttavia, è fondamentale sottolineare che "Lo sportello dell'italiano a Ginevra" non è autorizzato a rilasciare appuntamenti, ma piuttosto a fornire supporto per l'iscrizione all'AIRE e per l'accesso al sistema informatico di "Prenot@mi", mentre sarà compito del connazionale finalizzare l'appuntamento con la sede consolare ginevrina.

La SAIG offre questo servizio su appuntamento dal lunedì al venerdì, contattando il numero 022 700 97 45 o inviando un'email a: coordinatore@saig-ginevra.ch.

La SAIG riceverà presso la sua sede situata in Av. Ernest-Pictet 10 - 1203 Genève.

Oltre a questo nuovo servizio, va ricordato che lo sportello sociale della SAIG, attivo fin dal 2014, continua a offrire ascolto, sostegno e consulenza

in situazioni di disagio sociale, orientando, se necessario, verso altri enti di assistenza attivi nel territorio cantonale, garantendo sempre massima discrezione e riservatezza.

Il Consolato Generale d'Italia informa

Appuntamenti passaporti aggiuntivi

Appuntamenti aggiuntivi per passaporti, rispetto al calendario già pubblicato, saranno resi noti nelle seguenti date:

- 2 aprile, per il mese di aprile
- 2 maggio, per il mese di maggio

Nuovo calendario passaporti

Dal 1° giugno il nuovo calendario degli appuntamenti sarà pubblicato ogni 2 settimane con le seguenti date:

- 15 maggio, per il periodo dal 3 al 15 giugno
- 3 giugno, per il periodo dal 17 al 29 giugno
- 17 giugno, per il periodo dal 1° al 12 luglio
- 1° luglio, per il periodo dal 15 al 31 luglio

Prossime aperture per appuntamenti CIE

Si comunicano le prossime date di apertura degli appuntamenti per il rilascio delle CIE (carta d'identità elettronica):

- 25/26 marzo - 15/16 aprile
- 29/30 aprile - 13/14 maggio
- 27/28 maggio - 10/11 giugno
- 24/25 giugno - 15/16 luglio
- 29/30 luglio

L'ora di apertura sul portale è da intendersi alle 09h00.

Attività della SAIG

ISCRIZIONI AL CORSO DI CUCINA DELLA SAIG per il 2024

Per iscriversi al Corso di Cucina, 2023 - 2024:
C. Vaccaro 078 865 35 00 / info@saig-ginevra.ch

Informazioni sulle attività della SAIG (10, Av. Ernest-Pictet 1203 Genève)

La Permanenza sociale dal Lunedì al venerdì dalle 14:00 alle 17:00

Per informazioni : Tel. + 41 22 700 97 45 www.saig-ginevra.ch - www.la-notizia.ch



Christina Kitsos promuove gli incontri con gli attori sociali della Città di Ginevra

Il 26 febbraio scorso, la Vice Sindaco e Magistrata responsabile del Dipartimento della Coesione Sociale e della Solidarietà, Christina Kitsos, ha incontrato i partner della Politica Sociale di Prossimità (PSP) di Servette Petit-Saconnex / Saint-Jean, presso l'Espacede quartier Le 99 in rue de Lyon.

La Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG) dimostra un grande interesse per le attività sociali nella Città di Ginevra e, soprattutto, in questi quartieri dove esprime la più alta concentrazione delle sue attività sociali.

In una sala gremita con più di cento persone, la Magistrata ha ricordato che la Politica Sociale di Prossimità è stata lanciata nel 2018 e ha avuto un primo ciclo con l'elaborazione dei Ritratti sociali di quartiere, lo svolgimento dei Forum sociali di quartiere e l'elaborazione di Piani d'azione.

In particolare, in questo quartiere di Servette, la PSP ha permesso l'avvio di un ambizioso progetto partecipativo, nel quale tutti gli attori del quartiere hanno potuto prendere parte, che ha portato alla creazione dell'associazione O P'tit-Sac, la quale sta attualmente ottenendo lo status di "Maison de Quartier" e un luogo dedicato. Inoltre, è stato creato un sito web (<https://www.o-ptit-sac.ch/>) che funge da piattaforma di scambio aperta a tutto il settore, per il quale sono stati proposti moduli di formazione. Attualmente, una trentina di associazioni vi partecipa.

La Magistrata ha poi espresso in modo propositivo la sua disponibilità. Qui di seguito i principali punti della sua allocuzione:

"Se sono qui oggi, è innanzitutto per ringraziarvi: senza di voi nulla di ciò che caratterizza lo spirito di questo quartiere, la sua ricchezza e le sue opportunità sarebbe possibile. Questa politica pubblica non può essere realizzata che con - grazie all'impegno di tutti i partner associativi e istituzionali nei quartieri. Grazie per tutto quello che fate, grazie per tutto quello che facciamo insieme. L'adesione degli abitanti pubblici a questa politica è la forza della cultura partecipativa sviluppata dalla PSP.

Ho voluto fortemente questo incontro per conoscervi meglio perché il compito che ci attende, insieme, è impor-



tante. Le attuali rivoluzioni tecnologiche mettono a rischio i legami sociali. Siamo probabilmente tra gli ultimi garanti contro il dilagare della solitudine sociale. Perché nonostante la rivoluzione tecnologica o a causa della rivoluzione tecnologica non abbiamo liberato tempo per le cose essenziali, per incontrare gli altri, condividere momenti importanti con i nostri anziani, liberare tempo per i bambini o per gli impegni civici.

Le sfide attuali - penso alla precarizzazione di alcuni gruppi di persone, all'isolamento che colpisce sempre più gli anziani, all'individualismo che mette a rischio la coesione sociale - richiedono una presenza sempre più forte dei servizi pubblici e un forte impegno associativo a servizio degli abitanti, nei quartieri.

Questi bisogni e questa situazione rafforzano la mia convinzione e il mio impegno a favore di servizi pubblici forti e di un'azione collettiva determinata.

Gli aiuti individuali e le azioni collettive sono complementari. Ad esempio, numerosi fattori causano la non accessibilità ai servizi sociali individuali (sentimento di vergogna, molteplici barriere amministrative, problemi linguistici, ecc.): le opportunità di incontro offerte dalla PSP permettono di riavvicinare gli individui al collettivo, di catturarli e poi, se necessario, indirizzarli verso dispositivi di aiuto sociale individuale.

Inoltre, il Comune contribuisce all'informazione-orientamento sociale individuale con i Punti-info come dispositivi di orientamento sociale e di

aiuto amministrativo individuale occasionale, e la nostra partecipazione al Bureau d'information sociale del Cantone (BiS).

Ciò si può evidenziare con una forte densificazione delle zone Ouches-Concordes, Bourgogne e Petit-Saconnex con un aumento significativo del numero di famiglie = sia una sfida in termini di inclusione sociale che un'opportunità per creare nuove dinamiche. Inoltre, punti di precarietà, nel settore del Mervelet in particolare con numerose famiglie di alto-parlanti o genitori single che arrivano e che potenzialmente hanno difficoltà di integrazione. Abbiamo notato anche su tutto il quartiere, una forte proporzione di anziani a rischio di isolamento e una carenza di spazi d'incontro lamentata da anni da abitanti e associazioni ma che sta cambiando.

In questo contesto, desidero rafforzare la PSP attorno a 3 pilastri:

- stimolazione dei legami sociali, favorendo il potere d'azione e l'innovazione democratica;
- sviluppo dell'informazione e dell'orientamento sociale individuale;
- attuazione di azioni specifiche, in particolare legate alle tematiche della prevenzione, nel campo della salute.

Sappiamo che esistono fattori determinanti della salute che riproducono le disuguaglianze, come ad esempio carie, diabete, cancro, obesità. Possiamo quindi affermare che lo sviluppo della PSP ha un forte impatto sul miglioramento della salute degli individui e della comunità.

Desidero anche ampliare le azioni messe in atto con il Servizio giovani, già molto attivo qui al 99, con il Servizio scuole e con il Servizio per l'infanzia.

Specificità riguardante l'Espacede quartier Le 99:

Gli Spazi di quartiere sono strutture con una vocazione socioculturale e, in tal senso, rappresentano veri e propri motori di azione sociale. Sono più di 170 associazioni e gruppi che operano nei nostri 11 Spazi di quartiere, i quali hanno registrato più di 380.000 passaggi nel 2023.

Inoltre, abbiamo concesso in prestito gli Spazi di quartiere oltre 600 volte, gratuitamente, agli abitanti della città per eventi privati. Nella stragrande maggioranza dei casi, l'uso di questi spazi è rispettoso, conviviale, e favorisce lo scambio e la condivisione.

In questa prospettiva, voi, partner e abitanti impegnati nel vostro quartiere, siete dei relè essenziali. Voi che lavorate per rafforzare i legami sociali, per tessere una rete sociale che beneficerà delle persone più fragili.

In definitiva, tutta la comunità ne trae beneficio, il territorio è più ricco di legami sociali e ognuno ne esce vincitore. Un immenso grazie a tutti voi."

Oggi, più che mai, è importante una politica sociale forte e coesa al fine di



rispondere alla domanda, sempre più insistente, di fasce di popolazione come gli anziani, le richieste dei giovani sempre meno ascoltati e le nuove coppie che formano una famiglia che rappresenta il futuro.

Grazie alla Città di Ginevra per l'impegno profuso nel colmare molte lacune e gli svantaggi che la stessa società crea.

C.V.

Riparte il progetto della SAIG "Parole e Musica" 2024

Riparte il 29 febbraio presso l'Etablissements médico-social (EMS) des Charmilles il progetto itinerante "Parole e Musica" della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG) per il 2024. Circa 50 ospiti della Casa di Riposo hanno partecipato al primo concerto di musica classica dell'anno dedicato a loro.



migliora la qualità della vita degli anziani, permettendo loro di svolgere un ruolo attivo e di sentirsi parte della comunità.

Uno degli obiettivi principali di questo progetto è ridurre l'isolamento sociale, il ritiro e il rischio di apatia degli anziani, nonché combattere l'emarginazione.

La performance è stata curata dal responsabile musicale del progetto Philippe Boaron, rinomato pianista, accompagnato dalla violinista Seat Byeol Choi.

"Anche in questo EMS abbiamo trovato un pubblico molto attento e appassionato" – afferma C. Vaccaro, Coordinatore SAIG. "Plaudo Philippe Boaron, Camille Morand Hotte dell'animazione e i responsabili del progetto, Vincenzo Bartolomeo e

Janeth Cunto, per il loro impegno e il successo dell'evento. Mi auguro che i pensionati di questo EMS possano gioire delle emozioni che questa attività musicale porterà loro nel corso del 2024" – conclude il Coordinatore.

Orgogliosa di aver ricevuto tanto sostegno per questo progetto, già nel 2023 la SAIG ha deciso di rinnovarlo per essere ancora più vicina alle persone anziane che vivono in istituti e che spesso affrontano difficoltà relazionali, portandole ad isolarsi. Nel tempo, ciò influisce negativamente sul loro benessere e sulla qualità della vita.

La musica è uno stimolo fisico che favorisce il rilassamento muscolare, riduce la tensione e l'ansia, e rafforza i sentimenti positivi, facilitando l'integrazione nel gruppo. In particolare, il canto è un'attività che

Ci attendono momenti emozionanti nel corso del 2024, con i residenti che, con le loro emozioni, ci guideranno nella scelta della musica, tra poesie e degustazioni di dolci tipici italiani. Ci impegniamo a comprendere le esigenze di questa fascia di popolazione, che necessita non solo di attenzioni materiali, ma anche di maggiore considerazione a livello relazionale e di non essere dimenticata.

Siamo consapevoli, alla SAIG e agli altri attori di questo progetto, che interpretare i desideri degli anziani non è facile. Tuttavia, facciamo del nostro meglio affinché possano trascorrere momenti speciali nella loro vita quotidiana.

Riteniamo che sia importante trovare il giusto approccio per toccare le loro sensibilità e far emergere bei ricordi e sorrisi della loro gioventù.

La Redazione "La Notizia di Ginevra"



Il Com.It.Es. di Ginevra inaugura "Dritti al Punto" un ciclo di incontri informativi

Ad inaugurare la serie di incontri è stata la nuova Console Generale, Nicoletta Piccirillo, affiancata dal suo Vice, Calogero Caputo, per discutere dei servizi consolari, un argomento di grande attualità non solo in Italia, ma anche nella rete diplomatica mondiale.

Dopo i saluti e una dettagliata presentazione della Presidente del Com.It.Es., Ilaria Di Resta, sul progetto "Dritti al Punto", la Console Generale Piccirillo ha presentato alla comunità italiana presente il tema principale della serata: l'importanza dell'iscrizione all'A.I.R.E. e le modalità per ottenere un appuntamento per il rinnovo dei documenti d'identità.

La Console Generale, prima di affrontare i temi specifici, ha voluto presentare la situazione del Consolato Generale di Ginevra. Ha iniziato informando che si tratta dell'undicesimo Consolato italiano al mondo per numero di iscritti AIRE, che si attestano intorno ai 130.000, compresi i cantoni VD e VS.

Nel corso del 2023, con le 22 unità di personale del Consolato, sono stati emessi 7721 passaporti, rispetto ai 5560 del 2022, tenendo conto anche degli effetti della pandemia da Covid-19. La Console Piccirillo ha altresì ricordato la presenza dei Corrispondenti Consolari nei cantoni Vodese e Vallese.

Proseguendo, la Console Piccirillo ha evidenziato alcuni dei problemi riscontrati nel consolato, oltre alla carenza di personale e alle numerose richieste di servizi. Ha menzionato situazioni che rallentano il lavoro consolare, come la mancata presenza agli appuntamenti, l'assenza di documenti corretti o il loro errato completamento. Ha sottolineato come la mancata cancellazione degli appuntamenti da parte dei connazionali che non possono partecipare impedisca l'assegnazione di slot disponibili ad altre persone. Un appuntamento mancato o non finalizzato a causa di documentazione incompleta causa disagi non solo per lo staff consolare, ma anche per gli altri italiani che attendono in fila per un appuntamento.

La Console Piccirillo ha poi elencato le novità già presenti sul sito del Consolato: <https://consginevra.esteri.it/>



e altre novità in fase di finalizzazione. Sulla pagina "contatti" del suddetto sito web, sono stati ripristinati i numeri di telefono dei vari servizi e gli indirizzi email relativi ai servizi richiesti. Pertanto, si consiglia ai connazionali di essere più chiari e specifici nella descrizione del servizio richiesto quando inviano email.

La Console si è poi soffermata sulle nuove pratiche volte a coinvolgere maggiormente i connazionali, come gli orari telefonici estesi di 2 ore al pomeriggio. Il cellulare di reperibilità è riservato esclusivamente per emergenze, non per richiedere informazioni. È importante indicare i motivi per la richiesta di un passaporto urgente, come motivi familiari, di salute, lavoro o furto. Naturalmente, una delle cose più importanti è mantenere aggiornato il profilo AIRE per poter richiedere il documento d'identità e altri servizi.

Proprio sul tema dell'AIRE e sulle novità in proposito, scaturite da un decreto all'inizio del 2024, la parola è passata alla dott.ssa Miranda Fidelbo, responsabile dell'ufficio AIRE del Consolato Generale di Ginevra. Dopo una serie di precisazioni, la dott.ssa Fidelbo ha confermato che l'iscrizione all'AIRE è obbligatoria entro 90 giorni dal trasferimento della residenza, altrimenti si rischia di incorrere nelle sanzioni in vigore dal 1° gennaio 2024.

Per mantenere l'iscrizione all'AIRE, è altresì obbligatorio che i dati siano aggiornati, poiché in caso di irreperibilità si viene cancellati immediatamente.

Ha inoltre confermato che anche i giovani italiani nati all'estero hanno l'obbligo di iscriversi, altrimenti saranno sanzionati.

A proposito di quest'ultimo punto, vorrei aggiungere che i figli degli italiani all'estero già iscritti all'AIRE sono già registrati, è necessario solamente aggiornare l'indirizzo in caso di cambio di residenza.

In seguito, la discussione è stata indirizzata verso il servizio notarile, soggetto a eventuali modifiche nel prossimo futuro. Per questo argomento, i chiarimenti sono stati affidati al Vice Console, Calogero Caputo, il quale ha illustrato i meccanismi del servizio notarile.

Alla conclusione dell'incontro, il pubblico presente è stato invitato a gustare un aperitivo e ad approfondire i vari temi con gli oratori e i membri del Com.It.Es. di Ginevra.

Con questa nuova serie di incontri informativi, "Dritti al Punto", il Com.It.Es. di Ginevra mira a promuovere una maggiore collaborazione con la comunità italiana che rappresenta. Altri incontri sono previsti su temi quali gli obblighi amministrativi per chi si trasferisce in Svizzera dall'Italia, i diritti dei lavoratori a Ginevra e la gestione dei rapporti con le agenzie immobiliari.

Di fronte alle numerose incertezze della comunità italiana a Ginevra, il Com.It.Es. desidera rispondere con soluzioni semplici e pratiche, presentate da esperti del settore trattato.

C. V.



Dancing in the rain: una risposta a tante domande

L'evento, estremamente apprezzato per il suo contenuto emotivamente coinvolgente, ha ricevuto il patrocinio del Com.It.Es. di Ginevra e della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG).

“Dancing in the rain” era stato pensato come un incontro con delle personalità straordinarie, capaci di condividere messaggi positivi nonostante la vita non sia stata generosa con loro. Elena e Gino Cecchettin sono la sorella e il padre di Giulia Cecchettin, il cui femminicidio da parte dell'ex fidanzato lo scorso novembre sconvolse l'Italia intera. Molti si sono chiesti come mai proprio questo femminicidio sia stato percepito in maniera così intensa dall'opinione pubblica.

La risposta, molto probabilmente, sta proprio nel tipo di reazione che la famiglia di Giulia ha avuto: non una parola di odio, non una parola di violenza. Tuttavia, come ha ricordato benissimo Elena, sebbene non ci debbano essere parole di odio, si deve assolutamente continuare a parlarne con lo scopo di informare altri potenziali vittime e motivare l'opinione pubblica a richiedere misure strutturali a governo e istituzioni. Proprio per questo, Gino ha deciso di creare una Fondazione (Fondazione Giulia) e di scrivere un libro, “Cara Giulia”, che aiuterà a sostenere i progetti di associazioni e organizzazioni impegnati ad aiutare le donne vittime di situazioni affettive violente.

All'evento con Elena, Gino e Sammy, ha partecipato anche una scolare, la classe quarta del Liceo Enrico Fer-



mi di Padova. Anche per questo, all'evento si è discusso del ruolo della scuola e del sistema educativo tutto, non solo in Italia ma anche in Europa, dove il numero di femminicidi è in media superiore a quello italiano.

Oltre a Elena e Gino Cecchettin, nella seconda parte dell'evento c'è stato il dialogo tra lo scienziato Sammy Baso e l'amico ingegnere Claudio Bortolin.

La “pioggia” della vita, per Sammy, è iniziata subito. Sammy è il biologo molecolare affetto da progeria, una malattia genetica molto rara altamente invalidante che ne ha condizionato il fisico ma non la mente. Sammy ha condiviso con i circa 80 partecipanti le ultime notizie sull'innovativo metodo di correzione del DNA che potreb-

be portare, un giorno non troppo lontano, a curare non solo la progeria ma tutte le malattie genetiche oltre ad alcuni tipi di tumore.

Il metodo, che si chiama “prime editing”, è stato già utilizzato su una bambina affetta da un tumore rarissimo e in pericolo di vita. La bambina è viva e priva di recidive cancerose. Il racconto di Sammy è continuato con le foto del suo viaggio negli Stati Uniti e con le anticipazioni sul suo libro più recente, Antenorea

Alla fine dell'evento, abbiamo tutti ricordato, ancora una volta, Giulia.

Le immagini scattate nel piccolo teatro testimoniano di un pubblico molto attento, a volte commosso, a volte con il sorriso. Di certo, i partecipanti non dimenticheranno mai l'esempio che Elena, Gino e Sammy hanno voluto condividere con noi per mostrarci come si possa, davvero, danzare anche sotto la pioggia.

Ancora una volta, Ginevra ha accolto un evento di profonda rilevanza emotiva, che ha toccato corde drammatiche e ha fornito un'importante opportunità di confrontarsi con le atrocità umane.

Nonostante la sua natura cruda e talvolta struggente, l'evento ha attirato un pubblico di poco più di un centinaio di persone, dimostrando così il suo significato e la sua capacità di stimolare la riflessione.



“Carissimo Pinocchio”: Il Carnevale dei corsi di lingua e cultura italiane

Batte forte il cuore del Carnevale italiano a Ginevra con il tradizionale momento conviviale dedicato alle allieve e agli allievi dei corsi di lingua e cultura italiana del Cantone. Martedì 13 febbraio, alle 16.30, nella Salle de Fêtes di Carouge, in un'edizione rinnovata e apprezzata dal numeroso pubblico – più di 250 di bambine e bambini – con i loro familiari, si sono incontrati in un pomeriggio all'insegna della festa, dell'energia e dello stupore.

La connotazione carnevalesca è stata declinata dalle docenti dei corsi sullo sfondo narrativo di Pinocchio: il celeberrimo burattino è stato il fil rouge che ha impegnato gli allievi nella preparazione di decorazioni, coreografie e canzoni ispirate ai personaggi del libro di Collodi.

Già all'arrivo, nel piazzale antistante la sala, i bambini e i genitori sono accolti da un immaginario “Paese dei Balocchi”, tra corpi volteggianti e birilli di acrobati e giocolieri della compagnia di circo “Origami”.

All'interno, il piccolo pubblico è stato catturato dalla magia di due ateliers, organizzati dalle docenti dei corsi: “Mettici la faccia!”, foto surreali con fantasiose cornici e “Trucco e Parrucca”, maquillages ispirati alle maschere più originali e creative.

Alle 17 la festa si è ufficialmente aperta con i saluti istituzionali della Console generale, dott.ssa Nicoletta Piccirillo, che ha espresso l'emozione e il piacere di incontrare la comunità di famiglie italofone in un contesto così conviviale, atteso ed amato.

Un ringraziamento è stato rivolto alle docenti, per aver organizzato le fasi della festa in ogni dettaglio, dall'acco-



glienza all'allestimento all'esibizione degli allievi.

Sono seguiti poi i saluti della dott.ssa Virginia Cremonese, presidente del C.A.E, che ha evidenziato la proficua collaborazione tra Consolato, Ufficio Scuola ed ente gestore nell'organizzazione di questa manifestazione, che vede ogni anno un afflusso sempre maggiore di pubblico ed offre visibilità alla qualità educativa dei corsi di lingua e cultura italiana.

Quindi la manifestazione è entrata nel vivo: le docenti dei corsi, travestite dai personaggi di Collodi, hanno sfilato sulla scena presentandosi al pubblico: la Fata Turchina accompagnata dalla Fata Azzurra e dalla Fata Blu, i gatti con la volpe, il Grillo Parlante, Pinocchio con l'inseparabile Lucignolo. Le allieve e gli allievi hanno applaudito le loro insegnanti, per un giorno magicamente uscite dalle pagine del libro.

Quindi lo stupore è comparso sul palcoscenico: Geppetto, Pinocchio e il narratore sono stati magistralmente interpretati da Sèvane, Teddy e Cristobal della Compagnie Origami: i tre artisti hanno incantato il pubblico con uno spettacolo poetico di alta qualità circense dove il burattino, attraverso le difficoltà e le acrobazie, diventa gradualmente bambino.

Poi il palcoscenico è stato gremito dalle allieve e dagli allievi, dalle classi 2p alle 8P, per il loro momento canoro e coreografico: le canzoni, dedicate a Pinocchio e al Carnevale, hanno animato la scena ed entusiasmato il pubblico: al termine un colorato “trenino di Carnevale”, la parata delle mascherine, si è snodato nella sala sfilando tra i genitori entusiasti.

Le responsabili del CAE hanno omaggiato ogni piccolo partecipante con un dono didattico inerente la tematica della festa e a ricordo della giornata di festa condivisa.

Riccardo Galardi, responsabile suono e luci, ha magistralmente accompagnato i passaggi musicali e creato suggestivi effetti luminosi durante le varie esibizioni.

La manifestazione si è conclusa con una merenda-buffet, bevande e dolci preparati dalle famiglie, in un'atmosfera di calore e convivialità che ha suggellato una giornata positivamente riuscita e ha offerto ai nostri allievi il piacere di vivere insieme la dimensione festosa del Carnevale italiano.

Funzione strumentale Ufficio Scuola
Stefania Rubello



Le sedi consolari in Svizzera potrebbero essere esentate dal servizio notarile

Corre voce che si voglia abrogare o diminuire drasticamente il servizio notarile nella rete diplomatica in Svizzera. Quali sarebbero le ripercussioni negative di questo importante servizio per gli italiani in Svizzera?

Attualmente, in alcune sedi consolari in Europa come in Austria, Belgio, Lettonia e Germania, in attuazione dell'art. 28 del D.Lgs. 71/2011 e successive modifiche, gli Uffici consolari non esercitano le funzioni notarili già dal 2012.

Questo orientamento normativo si basa principalmente sull'esistenza di convenzioni bilaterali o multilaterali che hanno eliminato la necessità di legalizzazione o Apostille per gli atti provenienti da tali Paesi, e in secondo luogo sul fatto che i Notariati presenti in tali Paesi hanno aderito all'Unione Internazionale del Notariato (U.I.N.L.), elemento ritenuto idoneo a garantire la presenza in loco di servizi notarili adeguati.

Per quanto riguarda la Svizzera, benché non faccia parte della Comunità Europea, potrebbe adeguarli in tal senso.

Non è detto che sia un passo negativo poiché ogni cittadino italiano potrebbe rivolgersi a qualsiasi Notaio svizzero, ma rimane comunque essenziale l'abolizione dell'Apostille, che è la conferma amministrativa delle funzioni del Notaio svizzero. Rimane da capire se i costi dei servizi erogati dai notai svizzeri siano in linea con quelli consolari.

In Svizzera, l'Apostille, la Legalizzazione di sigillo e firme ufficiali, vengono apposte a livello cantonale.

Tale circostanza è anche giustificata dal fatto che se il servizio sia sospeso, le risorse professionali potrebbero essere utilizzate per migliorare altri servizi consolari, come i passaporti e le carte d'identità ed altro.

Per avere efficacia in Italia, gli atti dovranno comunque essere tradotti se non predisposti in lingua italiana.

Il provvedimento prevede inoltre che il Capo dell'Ufficio Consolare continui in ogni caso a ricevere, su richiesta dei cittadini italiani, testamenti pubblici, segreti o internazionali.

Egli può inoltre ricevere - previa verifica dell'oggettiva e documentata im-



possibilità da parte del connazionale di rivolgersi a un notaio in loco - atti che rivestono carattere di necessità e urgenza, quando il ritardo potrebbe causare pregiudizio al cittadino.

È pertanto consigliabile far predisporre dal notaio italiano rogante il testo completo della procura da esibire al notaio svizzero al fine di consentire a quest'ultimo di procedere alla mera autenticazione notarile della firma o comunque a redigere l'atto nel modo più conforme possibile.

Si ricorda che se l'atto fosse redatto dal notaio svizzero nella sola lingua francese/tedesco o dovesse contenere la formula di autenticazione in lingua francese, questo deve essere tradotto in italiano per la sua validità in Italia. La traduzione deve essere eseguita da un traduttore con firma depositata presso il Consolato di competenza e legalizzata.

Abbiamo chiesto al Segretario Generale del CGIE, Michele Schiavone, alcune precisazioni nel caso in cui la Svizzera si allineasse alle nazioni sopra elencate:

- Segretario Schiavone, come valuta la possibilità della sospensione del servizio notarile nelle sedi diplomatiche in Svizzera?

Ho avuto modo di acquisire i pareri di molte associazioni e connazionali, i quali hanno manifestato una diffusa contrarietà verso questa proposta. Quest'ultima, tra l'altro, non tiene

conto della specificità svizzera, né delle differenze legislative esistenti tra i 26 cantoni. Tra la Svizzera e l'Italia, per 50 anni, sono stati applicati accordi bilaterali iniziati nel 1974, che solo recentemente sono stati riformati dal Governo Draghi.

Dal 1974, i rapporti tra la Svizzera con sindacati, associazioni e attori dell'emigrazione sono migliorati. Questo importante risultato, ultimamente sembra non godere della giusta considerazione; perciò, questa richiesta appare priva di fondamento, poiché i diretti interessati sono stati esclusi.

- Cosa farà il CGIE se questa decisione venisse confermata?

Il CGIE, che è l'organo consultivo eletto dagli italiani all'estero, ha il dovere di difendere le nostre comunità. In risposta a questa proposta, organizzerà iniziative con i Comites e i principali attori delle rappresentanze degli italiani in Svizzera, al fine di individuare proposte alternative che possano semplificare e contribuire al miglioramento dei servizi dalla rete diplomatica in Svizzera.

Grazie al Segretario Generale, Michele Schiavone per la sua disponibilità. La SAIG rimarrà vigile sull'argomento e continuerà ad aggiornare sui nuovi sviluppi.

Carmelo Vaccaro

Chêne-Bourg: C'è sole al mercato!

Ogni martedì pomeriggio, una decina di commercianti e produttori occupano la piazza Favre per offrire agli abitanti della città una selezione di prodotti freschi e regionali. Mettiamo in evidenza questo appuntamento settimanale.

Rilanciato nel 2021, su impulso dell'assessore responsabile della Coesione sociale Philippe Moser, il mercato dei produttori di Chêne-Bourg si propone come un momento conviviale in cui la popolazione di Chêne-Bourg si incontra e scambia con i vari venditori i loro prodotti locali.

Dal finire di agosto 2023, il giorno del mercato è stato spostato dal mercoledì al martedì al fine di dinamizzare la frequentazione, approfittando dell'uscita dalla scuola di Place Favre e della presenza della biblioteca itinerante. Scommessa vinta: all'uscita delle



classi, un gruppo di bambini si dirige verso i dolci del laboratorio Beltran, i cioccolatini di Ma Douce'Heure, i macaron di Macadam Market o le gofret-

te ripiene di Fischcake.

I passanti osservano i banchi della macelleria Palais, i formaggi e i salumi di Vacherie du Carre & La Touvière o la frutta e la verdura dell'Orto di Max.

Specializzato nella riparazione di biciclette, il Bicyclogue è fedele al suo posto. La birreria La Borne e Millésime talvolta si uniscono alla scena. Dal gennaio 2024, un nuovo stand gestito da Léa Balleydier offre senape artigianale e diverse bevande a base di zenzero. Per Philippe Moser, ora si tratta di sviluppare e consolidare questo incontro conviviale attraverso l'accoglienza di nuovi commercianti e l'organizzazione di eventi, come il tradizionale festa di primavera che si terrà martedì 28 maggio.

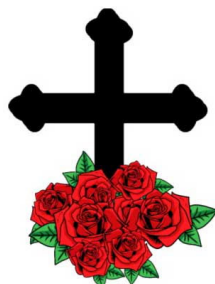


Il Presidente Cosimo Petruzzi, a nome dell'Associazione Regionale Pugliese Ginevra (ARPG), esprime il proprio profondo cordoglio alla Famiglia per la dipartita, il 5 marzo 2024, del nostro socio e amico,

Giuseppe Viviano
detto Peppino

Peppino ha lasciato un ricordo indelebile in noi, tra i soci del Circolo pugliese e tutti coloro che hanno avuto modo di conoscerlo

Ci uniamo al dolore della famiglia tutta porgendo a nome dell'Associazione Regionale Pugliese Ginevra e dei collaboratori di "Casa Puglia" le più sentite e sincere condoglianze.





Festival: La Primavera di Carouge svela i suoi segreti

La 59^a edizione del festival multidisciplinare si terrà dal 24 aprile al 5 maggio. La sua programmazione esplora il mondo dei segreti.

Che siano mantenuti o rivelati, familiari o d'alcova, infantili o noti a tutti, bancari o di Stato, il segreto estende il suo mistero a tutti i settori delle nostre vite, intime, professionali, presenti, passate e future. Attraverso mostre, performance, concerti, spettacoli e laboratori, la 59^a edizione della Primavera di Carouge propone di esplorare questo tema con arte e maniera. Il segreto suscita curiosità. Stimola la voglia di trasgressioni dolci per riuscire a svelarlo.

Momenti salienti del programma

La Transumante fa tappa a Carouge sabato 4 maggio. Questa creatura di legno è opera di Johann Le Guillerm. Composta da 400 listelli di legno lunghi 3 metri, ad ogni sua uscita viene costruita e smontata con un unico movimento. Questo balletto effimero, una sorta di camminata lenta, è supervisionato da dieci manipolatori e un capo d'operaio. La forma non è mai predefinita, è il risultato della rete che la costruisce e si inserisce in uno spazio che varia a seconda dei luoghi che la accolgono. A Carouge, la creatura si muoverà nel perimetro della piazza Sardaigne, il 4 maggio dalle 14:00.

L'ex-libris è un marchio di appartenenza di un libro al suo proprietario. Questi piccoli cartoncini inseriti nei volumi possono assumere forme artistiche e persino avere un carattere erotico; in tal caso sono chiamati "ex-eroticis". Nel contesto della Primavera di Carouge, il Centro Maurice Chalumeau in scienze delle sessualità presenta dal 27 aprile al 5 maggio "Imprimés cachés", una mostra di ex-eroticis della collezione privata di Michel Froidevaux. L'esposizione, riservata agli adulti, si basa sui grandi miti - Eros e Thanatos, Leda e il cigno, tra gli altri - attraversati dal tema del segreto.

La compagnia del Vol plané propone giovedì 2 e venerdì 3 maggio, presso la Salle des fêtes, una lettura e un'interpretazione spoglia - pochi attori, nessun decoro o costume - de "L'Avare" di Molière, mettendo in scena il personaggio di Harpagon, figura caricaturale dell'avarizia. "Da



questo processo è nata una vera libertà nell'appropriazione del testo", scrivono Pierre Laneyrie e Alexis Moati, attori e registi, ricordando che il sottotitolo che Molière aveva dato alla commedia è "L'École des menteurs".

Anticonvenzionale, questo "Avare" dovrebbe deliziare gli adolescenti il cui libro è spesso parte del loro programma di studio! Un po' birichina e interattiva, la mostra "La Clé du 7e" che si terrà presso la Maison des artisans (rue de la Filature), sabato 27 e domenica 28 aprile, è stata ideata e realizzata da Alain Moreau e Jean Dekoninck. Mostra piccole scene intime in cui sono esposti oggetti rari della vita di un burattino e di un artista come piccoli segreti erotici condivisi, da scoprire attraverso... la serratura.

Negli anni '50, negli Stati Uniti, gli uomini gay avevano un codice segreto per riconoscersi presentandosi come "amici di Dorothy". Nel 1981, il Naval Criminal Investigative Service avvia un'indagine per identificare Dorothy e cercare di smascherare gli "amici". Basandosi su questa storia, l'artista Vincent Grange ha immaginato "La Maison de Dorothy" con l'intenzione anche di ricordare l'importanza dei luoghi sicuri nel mondo e nella storia della comunità LGBTQIA+.

La sua installazione di grandi dimensioni e immersiva sarà visibile ed esperibile dal 26 aprile al 5 maggio presso la Marbrerie (chemin de la Marbrerie 13). Vernissage il 25 aprile alle 18:00.

Come affrontare il tema dei non detti con i più giovani? È la proposta di "Ne pas jeter les mots", spettacolo per il giovane pubblico che si terrà il 4 e 5 maggio nello spazio intimo dell'atelier di restauro dei libri di Lucien Walker.

Luogo di mistero, la foresta incanta e a volte spaventa. "Forêt" è uno spettacolo immersivo destinato alle famiglie, raccontato sotto forma di passeggiata tra gli alberi. In questo caso quelli della collina di Val d'Arve, sabato 27 e domenica 28 aprile.

Ma ancora...

Visite ai giardini segreti di Carouge sabato 27 aprile e 4 maggio alle 11:00, concerto del Quatuor Aviv al Temple domenica 28 aprile alle 18:00, lo spettacolo "Engrenage" della Compagnia véloScène al Parc Cottier, mercoledì 1° maggio, alle 12:30 e alle 16:00, e molti altri eventi più o meno segreti animeranno le due settimane della Primavera di Carouge.

Per maggiori informazioni:

Programma completo:

www.printemps-carougeois.ch

Immagine

"La Casa di Dorothy", installazione firmata da Vincent Grange, da vedere presso la Marbrerie dal 26 aprile al 5 maggio

Credito fotografico: Raphaëlle Mueller

Contributo per l'abbonamento annuale TPG unireso

Nel quadro della sua politica di promozione della mobilità dolce, la Città di Onex prosegue nel 2024 la sua offerta di sostegno per l'acquisto di un abbonamento annuale tpg unireso.

Un contributo annuale
La Città di Onex desidera incoraggiare la mobilità dolce tra l'intera popolazione onessiana. In collaborazione con i Trasporti pubblici ginevrini (tpg), la Città propone un contributo di 50 franchi per l'acquisto di un ab-

bonamento annuale unireso Tout Genève o LémanPass che include la zona 10 Tout Genève.

Pubblico e condizioni

Questo contributo è rivolto a tutta la popolazione di qualsiasi età. È disponibile dal 1° marzo 2024 e fino all'esaurimento dei contributi disponibili.

Attenzione: la richiesta di contributo deve essere effettuata prima dell'ac-



quisto/ del rinnovo del vostro abbonamento annuale unireso.

Onex, Città dell'energia Gold

La Città di Onex ha reso la transizione energetica una priorità: ottiene nuovamente l'etichetta Città dell'energia Gold.

Consumi ed energie rinnovabili

La Città di Onex ha reso la transizione energetica una priorità e, alla fine del 2023, ha ottenuto nuovamente l'etichetta Città dell'energia Gold.

Premiata due volte nel 2005 e nel 2018, la Città aveva intrapreso un lavoro nei settori dell'energia e dello sviluppo sostenibile. Si impegna in particolare a ridurre dei due terzi i suoi consumi e ad aumentare la quota delle sue energie rinnovabili.



Azioni concrete

Da diversi anni, il Comune porta avanti azioni concrete:

- installazione di pannelli solari fotovoltaici
- rete di riscaldamento a distanza

Cadiom

- ristrutturazione degli edifici
- interventi di associazioni nelle scuole
- spegnimento dell'illuminazione pubblica

Festeggiamenti del 175°

Prepariamo insieme i festeggiamenti del 175° anniversario della Città di Onex!

Nel 2026, la Città di Onex festeggerà il suo 175° anniversario.

Per organizzare i festeggiamenti, l'Associazione del 175° coordinerà quest'anno giubilare che inizierà nel novembre 2025 e si concluderà con una grande festa il 1° novembre 2026,

data ufficiale di questo eccezionale giubileo.

La popolazione di Onex è invitata a contribuire all'evento. Il Consiglio amministrativo della Città di Onex sostiene questo progetto e desidera favorire la partecipazione e l'adesione del maggior numero possibile di attori del tessuto economico, associativo, sociale, sportivo, religioso e culturale della nostra bella Città di Onex.



La Città pianta 52 alberi

Ogni anno, la Città di Onex procede alla piantumazione e alla sostituzione di numerosi alberi e arbusti al fine di conservare e garantire il futuro del suo patrimonio arboreo.

All'inizio dell'anno, sono stati piantati ulteriori 52 alberi nei parchi della

Mairie, del Gros-Chêne, delle Racettes, così come nel Parco Brot e nel parco per cani dell'avenue du Bois-de-la-Chapelle.

Informazioni su www.onex.ch



L'inclusione cresce nei giardini di Vernier

Coltivare la terra nel centro di accoglienza collettiva (CHC) di Tattes e radicare nuovamente; ecco la sfida dei Nuovi Giardini dell'EPER insieme ai Vernier e Vernier.

Vettore di inclusione sociale e di creazione di legami locali, il progetto Nuovi Giardini dell'EPER propone agli abitanti di Vernier e a persone con un percorso migratorio di coltivare insieme una porzione di terra.

Per una stagione, da metà marzo a metà novembre, vengono formati dei tandem per coltivare, conoscere e condividere le competenze.

"Nel nostro giardino è importante condividere i nostri raccolti, le nostre conoscenze e i nostri percorsi di vita", dice una partecipante dei Nuovi Giardini della stagione 2023.

Come l'anno scorso, il feedback delle partecipanti al giardino del CHC è molto positivo. I tandem si sono regolarmente incontrati nel giardino, anche al di fuori di esso.

Oltre a offrire bei momenti di scambio e incontri, questo progetto propone un modo concreto per favorire una migliore inclusione sociale delle persone provenienti dalla migrazione nel loro ambiente locale.

I Nuovi Giardini permettono una pratica regolare del francese e una mi-



gliore conoscenza delle offerte sociali e culturali della regione. Propone anche un'attività all'aria aperta, in un ambiente piacevole, con effetti positivi sia sulla salute fisica che mentale.

"Questa esperienza mi ha portato molte cose positive, per la mia salute fisica e mentale, dandomi l'opportunità di uscire e parlare con altre persone e anche di vedere crescere le piante", dice un altro partecipante al progetto.

Hai voglia di impegnarti?

Per il terzo anno a Vernier, l'EPER sta cercando nuove persone interessate agli incontri e al giardinaggio.

Quindi, se vivi nel comune di Vernier e sei pronto a formare un tandem con una persona appena arrivata, iscriviti su:

www.eper.ch/nouveauxjardins o via email: nouveauxjardins@eper.ch

Dei caffè-giardinaggio vengono organizzati una volta al mese (un mercoledì pomeriggio), da un'animatrice dell'EPER con l'obiettivo di favorire gli scambi e gli incontri.

<https://www.vernier.ch/>

A promotional poster for Umberto Tozzi's concert. The poster features a photograph of Umberto Tozzi playing an electric guitar. The text on the poster includes: "UMBERTO TOZZI", "GLORIA FOREVER IL TOUR", "21.03.2024 GENÈVE THÉÂTRE DU LÉMAN", "Tickets et Infos: WWW.ACTNEWS.CH", and logos for "act ENTERTAINMENT", "Horang", "ticketcorner+", "LUCIANO DAVID", "ACT", and "italoBLOGGER".

Alfonso Gomez: la sua esperienza da Sindaco di Ginevra

Dalla serie di interviste ai consiglieri amministrativi della Città di Ginevra, per essere meglio informati cosa fanno i nostri amministratori per i cittadini che rappresentano, abbiamo chiesto al Sindaco di Ginevra, Alfonso Gomez, quali sono state le priorità nel suo anno da Primo cittadino della nostra bella Città di Ginevra.

Sig. Sindaco, come ha vissuto questa esperienza da Primo cittadino e quali sono state le sue priorità?

“Dal 1° giugno 2023, ho l'onore di assumere la carica di Sindaco della Città di Ginevra. Rappresentare Ginevra, città dei diritti umani, città di pace e solidarietà con un raggio d'azione internazionale, è per me motivo di grande orgoglio, ma anche di una responsabilità importante, che valuto ogni giorno. Colgo questa opportunità per incrementare gli incontri, promuovere il dialogo e l'impegno, e porre al centro dell'attenzione due tematiche che mi stanno particolarmente a cuore: i diritti umani e l'emergenza climatica.

In questo contesto, ho desiderato dedicare gran parte del mio anno da sindaco alla tematica dell'alimentazione. Sono pochi i settori che cristallizzano così tanti interessi. Vitale, l'alimentazione riguarda contemporaneamente la nostra salute e quella del nostro pianeta, in quanto costituisce una parte importante della nostra impronta carbonica.

In Svizzera, l'alimentazione è responsabile di circa un terzo delle nostre emissioni di gas serra. In un contesto



di cambiamento climatico, l'alimentazione rappresenta quindi un'importante leva d'azione per frenare questo fenomeno. E ciò ancora di più perché, in questo settore, chiunque può agire, mettendo in atto misure relativamente semplici: riducendo ad esempio gli sprechi alimentari o scegliendo cibi locali e di stagione, possiamo già fare una grande differenza.

Cambiare le proprie abitudini spesso consente anche di riscoprire il gusto degli alimenti - un pomodoro gustato d'estate non ha eguali - e sostenere le professioni agricole ginevrine, che lavorano tutto l'anno per offrirci prodotti di qualità.

Per sensibilizzare la popolazione a questa questione e alle possibilità d'azione, ho organizzato nel 2023 tre banchetti urbani nei quartieri di Jonction, Europa e Petit-Saconnex. Riuniti attorno a grandi tavoli disposti

per strada - liberati per l'occasione dalle auto -, i cittadini hanno potuto gustare un pasto offerto dalla Città, composto da prodotti locali, e partecipare a diverse attività legate all'alimentazione proposte da associazioni.

Mescolando tutte le generazioni, questi incontri conviviali hanno anche permesso di riscoprire la tradizione ginevrina dei banchetti popolari, che si sono moltiplicati tra il 1850 e l'inizio del XX secolo. Sono previsti altri quattro banchetti entro la fine del mio mandato: Acacias (4 maggio), Champel (15 maggio), Pâquis (25 maggio) e Eaux-Vives (31 maggio). Non esitate a unirvi a noi!

Per discutere in modo più generale dei numerosi problemi legati alla salvaguardia del nostro pianeta, ho inoltre proposto, dal 22 novembre al 3 dicembre 2023, una prima "Settimana del Clima". Attraverso una quarantina di dibattiti, laboratori e proiezioni. Organizzata in collaborazione con diversi partner, questa manifestazione ha permesso di affrontare diverse tematiche legate al consumo, come il turismo sostenibile o il commercio equo. Lungo tutta questa manifestazione, l'idea era anche quella di offrire suggerimenti concreti per ritornare a livelli di consumo compatibili con la salute del nostro pianeta.

Infine, per concludere questo anno in bellezza, ho scelto di invitare la popolazione a scoprire nella piana di Plainpalais, dal 16 al 26 maggio, in anteprima mondiale, l'installazione BREATHE, ideata da Dan Acher. Al calar della notte, i cittadini potranno osservare una cupola di 16 metri, emettente luce a intervalli regolari, invitandoci a seguire questo ritmo per ispirare ed espirare. Cinque respiri al minuto: è il ritmo ottimale che BREATHE proporrà per guidarci verso uno stato di rilassamento e benessere. Oltre alla sua bellezza visiva, questa installazione ci inviterà a rallentare, a riconnetterci all'essenziale. Ricorderà così implicitamente che adottando un ritmo più lento, possiamo contribuire a un'armonia duratura sia per noi stessi che per la Terra.

Non vedo l'ora di vivere questi ultimi mesi del mio anno da Sindaco e, più in generale, di continuare il mio impegno al servizio di Ginevra e della sua popolazione.”



Il Dipartimento del Territorio pubblica la sua tabella di marcia per la legislatura

Il Dipartimento del Territorio (DT) pubblica la sua tabella di marcia, che espone le sfide e le azioni per la legislatura in corso. Oltre a essere destinato a unire i collaboratori del DT intorno a una visione comune, questo documento interesserà anche gli attori pubblici e professionali, nonché chiunque desideri informarsi sulle politiche pubbliche del DT e sui progetti legati al territorio.

Precisando il programma legislativo del Consiglio di Stato, la tabella di marcia del DT prosegue il lavoro iniziato nella legislatura precedente, concentrandosi su tre assi strutturali: sviluppare e preservare il territorio, accelerare la transizione ecologica e fornire un servizio pubblico di qualità.

Quindici misure mirate precisano tali intenzioni, tutte con una dimensione trasversale che implica una corresponsabilità tra diversi uffici del DT e altri dipartimenti.

Mentre alcune misure ben note sono presenti, come la produzione di alloggi per tutte le categorie di popolazione, la realizzazione di quartieri di



qualità, in particolare quelli del perimetro Praille Acacias Vernets, l'attuazione del piano climatico cantonale o il rinnovo energetico degli edifici, la tabella di marcia valorizza anche nuovi temi come la formazione degli attori alla transizione ecologica o il rafforzamento del legame tra il DT e i cittadini.

Favorire la partecipazione cittadina e una comunicazione trasparente e pedagogica, il DT intende rafforzare il dialogo per anticipare le sfide locali e garantire decisioni appropriate.

In materia di pianificazione territoriale, la tabella di marcia attribuisce un'importanza fondamentale al concetto di rigenerazione urbana, sia nel riesaminare gli spazi pubblici esistenti che nel crearne di nuovi.

Il DT ricorda l'adesione del cantone alla Dichiarazione di Davos che garantisce, a qualsiasi scala del territorio, una cultura della costruzione di qualità. Questo approccio permette uno "sviluppo verso l'interno", integrando, in fase preliminare e a livello rilevante, il patrimonio costruito e naturale.

Mentre il marchio GRTA (Genève Région Terre Avenir) festeggia nel 2024

i suoi 20 anni, l'alimentazione occupa una parte importante, con l'obiettivo di favorire la rilocalizzazione delle filiere alimentari sostenibili e redditizie, facilitare l'accessibilità dei prodotti locali e aumentare di conseguenza il consumo di prodotti GRTA. Anche la biodiversità si dota di obiettivi ambiziosi in termini di piantumazione di alberi, tetti vegetali e infrastrutture ecologiche varie.

Attraverso questi obiettivi, il DT mantiene il suo impegno a sviluppare progetti urbani in grado di rispondere alle esigenze della popolazione in materia di infrastrutture pubbliche e alloggi, proteggendo nel contempo il territorio e le sue preziose risorse naturali.

Visita di cortesia a Ginevra di S.E. Gian Lorenzo Cornado, Amb. d'Italia in Svizzera

Il Presidente del Consiglio di Stato, Antonio Hodgers, ha accolto S.E. l'Ambasciatore d'Italia in Svizzera, S.E. Gian Lorenzo Cornado, in una visita di cortesia significativa presso la prestigiosa Sala Gialla dell'Hôtel de Ville, lo scorso 5 marzo. Questo incontro non solo ha rappresentato un'opportunità di consolidare i profondi legami di amicizia tra l'Italia e la Repubblica, ma ha anche testimoniato l'importanza dei rapporti bilaterali con il Cantone di Ginevra.

La presenza della Console Generale d'Italia a Ginevra, Nicoletta Piccirillo, ha ulteriormente arricchito il dibattito di questo incontro che, sicuramente, renderà fieri gli italiani del Cantone. Durante l'incontro, S.E. Cornado ha manifestato il suo sincero apprezzamento al Presidente Antonio Hodgers per l'affettuosa ospitalità riservatagli, sottolineando l'importanza dei proficui scambi avvenuti in lingua italiana, improntati all'insegna dell'amicizia e della reciproca collaborazione tra l'Italia e la Svizzera.



Pour voir loin, il faut y regarder de près

(Pierre Dac)



 **Clinique de l'Oeil**
Onex

Centre de l'Oeil Acacias
Centre de l'Oeil Carouge
Centre de l'Oeil Chantepoulet
Centre de l'Oeil Jonction
Centre de l'Oeil Le Lignon

Centre de l'Oeil Malagnou
Centre de l'Oeil Plainpalais
Centre de l'Oeil Servette
Centre de l'Oeil Vernier
Centre de l'Oeil Vésenaz